



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



2° CIRCOLO DIDATTICO "VIA NAPOLI"

Via G. Carducci, 2 - 70026 MODUGNO (BA)

C.M.: BAE12100Q - C.F.: 80004940724 - C.U.U.: UF1X64

Telefono: 0805328936 - Fax: 0805355444 - Sito web: www.2circolomoromodugno.gov.it

P.e.o./E-mail: bae12100q@istruzione.it - info@2circolomoromodugno.it P.e.c.: bae12100q@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO **MODALITÀ E CRITERI PER IL CONFERIMENTO DI CONTRATTI DI** **PRESTAZIONE D'OPERA**

Adottato dal Consiglio di Circolo il 29.10.2018 con delibera n. 849

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di soddisfare a particolari motivate esigenze didattiche/organizzative concernenti attività presenti nel PTOF del 2° Circolo Didattico "Via Napoli" di Modugno (BA) (di seguito anche denominato Circolo Didattico o, più semplicemente, C.D.).

Quanto previsto nel presente Regolamento si intende inefficace e nullo se contrastante o non ammesso dalle vigenti norme e leggi attinenti l'attività scolastica.

Il presente Regolamento è da intendersi valido fino a necessità di modifica.

Art. 2 - Requisiti professionali

Per ciascuna attività e/o progetto deliberati nel PTOF per lo svolgimento del quale si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni quali docenti (non in servizio nel C.D.) e/o di professionisti e/o di Enti e/o di Associazioni e/o di Società qualificati, il Consiglio di Circolo ha stabilito che gli esperti stessi debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Competenze richieste dal Progetto
- Esperienze di lavoro nel campo di riferimento del Progetto
- Eventuali esperienze metodologiche – didattiche
- Titoli di Studio
- Eventuali corsi di aggiornamento/formazione nel campo

I candidati, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione, eventualmente anche universitaria. Si prescinde da questo requisito in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolte da professionisti iscritti a Ordini o Albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, ecc., ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Art. 3 - Pubblicazione degli avvisi di selezione

Il Dirigente, sulla base del piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e della previsione dei progetti che saranno deliberati nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'Albo e/o sul sito WEB del 2° C.D. "Via Napoli" di Modugno (BA) (di seguito anche definito Circolo Didattico o, più semplicemente, C.D.) o altra forma di pubblicità ritenuta più opportuna.

Gli avvisi dovranno indicare:

- modalità e termini per la presentazione delle domande,

- i titoli che saranno valutati e il punteggio da attribuire,
- la documentazione da produrre.

Per ciascun contratto devono essere specificati:

- l'oggetto della prestazione;
- la presunta durata del contratto in ore;
- l'importo massimo della disponibilità finanziaria per la prestazione.

I candidati:

- devono essere in possesso dei diritti civili e politici e non avere a proprio carico condanne o procedimenti penali;
- si impegnano a svolgere l'incarico senza riserve e secondo il calendario approvato dal Dirigente Scolastico;
- devono presentare domanda di partecipazione alla selezione, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, compilando un modulo di domanda e allegando il proprio curriculum personale in formato europeo.

Il Circolo Didattico si riserva il diritto di invitare, tra gli altri, anche esperti e/o associazioni di comprovata esperienza o qualità formativa di cui abbia avuto testimonianza in precedenti collaborazioni .

Art. 4 - Determinazione del compenso

Il Dirigente Scolastico determina, ove non fissato dalla normativa di riferimento, il compenso massimo da corrispondere all'esperto per ogni ora di lezione o di attività o l'importo massimo della disponibilità finanziaria, in relazione al progetto o ai progetti da attuare. L'importo totale deve intendersi comprensivo anche degli eventuali oneri a carico dell'amministrazione.

Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita nota di credito/fattura/ricevuta, con assolvimento dell'imposta di bollo e corredata della relazione esplicativa a firma del soggetto che ha effettuato la prestazione, ed a seguito di accertamento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali.

E' fatto divieto di anticipazione di somme prima dell'inizio dell'espletamento della prestazione.

Ai soggetti che hanno erogato la prestazione non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Art. 5 - Individuazione dei contraenti

Tenendo conto di quanto espresso nel precedente art. 2, i contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa. La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti titoli:

- competenze;
- curriculum del candidato;
- contenuti e continuità dell'attività professionale e scientifica individuale o svolta presso studi professionali, enti pubblici o privati;
- pubblicazioni e altri titoli;
- corsi di aggiornamento/formazione;
- esperienze pregresse di collaborazione con il C.D. che abbiano avuto ricadute positive sull'utenza.

In presenza di più istanze, verrà effettuata una valutazione comparativa dei curricoli presentati, sulla base dei titoli culturali e professionali prodotti, anche attraverso l'eventuale assegnazione di un punteggio indicato nello specifico avviso.

Il Consiglio di Circolo delega, sin d'ora, il Dirigente Scolastico o, in alternativa, se ritenuto necessario dal Capo d'Istituto, una Commissione composta da docenti ed eventualmente da personale ATA, in relazione alla tipologia di incarico e/o al progetto che si intende realizzare, a predisporre le tabelle dei titoli valutabili.

In caso di affidamento di incarico di prestazione d'opera prevedente un corrispettivo sino ad € 10.000,00 (euro diecimila/00) IVA esclusa (limite fissato con delibera n. 829 del 07.09.2018, dal Consiglio di Circolo ai sensi dell'art. 34 c. 1 del D.I. n. 44/2001), il Dirigente Scolastico può procedere ad affidamento diretto evitando quindi qualsiasi procedura di bando e/o di gara, purché il destinatario dell'incarico risulti in possesso dei requisiti indicati nel precedente art. 2. Laddove ritenuto necessario, il Dirigente potrà effettuare preliminare indagine esplorativa.

Art. 6 - Individuazione figure per l'attuazione di progetti PON (FESR-FSE)

Per individuazione delle figure necessarie all'espletamento di progetti PON-FSE e/o PON-FESR si seguiranno le procedure indicate dall'Autorità di Gestione (ovvero da altro Organo competente) e/o dalla manualistica diramata per i suddetti interventi PON.

I requisiti di partecipazione ed i criteri di valutazione (con gli eventuali punteggi) per valutare le candidature delle figure necessarie per l'attuazione di ciascun progetto PON-FSE e/o PON-FESR saranno quelli definiti dai competenti OO.CC. del Circolo Didattico per mezzo di apposite delibere.

I succitati requisiti e criteri verranno valutati dal Dirigente Scolastico o da apposita Commissione nominata dallo stesso.

Anche per le entità delle corresponsioni, per le modalità dei pagamenti e delle contrattualizzazioni si farà riferimento a quanto indicato dall'Autorità di Gestione (ovvero da altro Organo competente) e/o dalla manualistica diramata per i progetti PON tenendo presente che i compensi a favore delle figure in discorso (se utilizzate e/o nominate) verranno erogati rispettando il seguente ordine:

- 1°) fornitori esterni;
- 2°) esperti esterni;
- 3°) collaboratori (e/o consulenti, assistenti, progettisti, collaudatori, ecc.) esterni;
- 4°) collaboratori scolastici interni;
- 5°) assistenti amministrativi interni;
- 6°) esperti (e/o progettisti, collaudatori, ecc.) interni;
- 7°) tutor interni;
- 8°) referente interno per la valutazione e responsabile interno del controllo dell'integrità e completezza dati, se coincidenti;
- 9°) responsabile interno del controllo dell'integrità e completezza dati, se non coincidente con il referente interno per la valutazione;
- 10°) DSGA;
- 11°) Dirigente Scolastico.

Art. 7 - Stipula del contratto

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto. Nel contratto devono essere specificati:

- l'oggetto e l'entità della prestazione;
- i termini di inizio e conclusione della prestazione;
- il corrispettivo della prestazione;
- le modalità di pagamento;
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quello di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.

I contratti di cui al presente regolamento non possono, di norma, avere durata superiore all'anno scolastico e possono essere, a discrezione del C.D., rinnovabili. Il committente può prorogare, ove ravvisi un motivato interesse, la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore.

Potrà istituirsi presso gli Uffici di Segreteria del Circolo Didattico un registro degli incarichi esterni in cui verranno indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

Art. 8 - Impedimenti alla stipula del contratto

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Decreto Interministeriale n. 44 del 01.02.2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale interno per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale interno per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 9 - Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla Funzione Pubblica

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente Regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Art. 10 – Valutazione della prestazione

Il sistema qualità del Circolo Didattico, ove esistente, potrà prevedere una valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto attraverso appositi questionari di gradimento. L'esito negativo potrà essere motivo di esclusione da ulteriori collaborazioni.

Art. 11 – Validità e diffusione

Il presente documento è parte del Regolamento d'Istituto, è da intendersi valido sino a necessità di modifica; viene divulgato mediante pubblicazione all'Albo e sul sito WEB del C.D. avente indirizzo www.2circolomoromodugno.gov.it .